

{ I protagonisti } Dal 2 all'8 dicembre, una settimana piena di sorprese

# Ricco come non mai il programma

## Attesa per Luis Bacalov e Michele Placido

Un calendario ricco e concentrato come non mai, quello offerto dall'edizione 2011 del Festival del Cinema Indipendente di Foggia. Doppiato lo scoglio del decennale, quella che si presenta ai nastri di partenza della XI edizione, è una manifestazione ormai matura, che guarda ben oltre i confini regionali, come certifica la partnership con l'Écu - The European Independent Film Festival, che ha preso il via da qualche settimana.

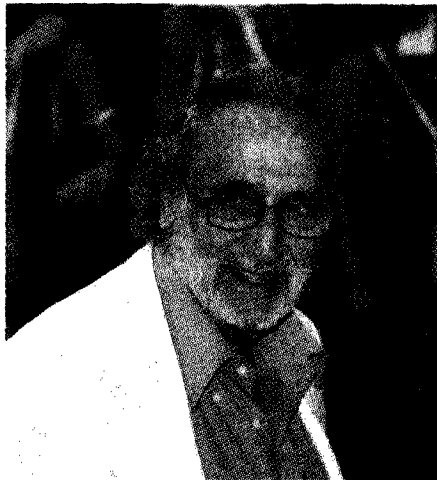
Si comincia venerdì 2 dicembre con la proiezione del docu-film 'Pasta nera' di Alessandro Piva, che la mattina incontrerà gli studenti a 'Laltrocinema', mentre il pomeriggio interverrà nella Sala del Tribunaletto di Palazzo Dogana, alle ore 18.00.

Grande attesa per il concerto di Luis Bacalov, premio Oscar nel 1996 per la migliore colonna sonora con il film 'Il postino', in programma sempre venerdì 2 dicembre, al Teatro del Fuoco, alle 21.00. Il musicista argentino è uno dei più importanti compositori al mondo di musica da film: ha collaborato con i grandi registi del cinema italiano, da Fellini a Pasolini, da Damiani a Scialoja, contribuendo a rendere indimenticabili molte pellicole.

Il Festival del Cinema Indipendente della Provincia di Foggia renderà omaggio al premio Oscar conferendogli un riconoscimento alla carriera e regalando alla Capitana un concerto del maestro, in veste sia di pianista, sia di direttore. Su musiche dello stesso Bacalov, di Morricone, Villoldo e Gardel, infatti, sarà possibile riascoltare le più belle colonne sonore dei nostri tempi, nell'esecuzione dell'orchestra da camera 'Umberto Giordano' di Foggia, con la partecipazione del bandoneonista Gianni Iorio, grande talento della nostra terra.

L'ingresso è libero con invito, da ritirare presso la Segreteria del Festival (Palazzo Dogana - Il Piano stanza n.35), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Altro evento di punta del Festival, l'omaggio a Mario Monicelli, in programma sabato 3 dicembre, al Teatro del Fuoco, alle 21.30, ad ingresso libero. Sarà Michele Placido a ricordare il padre della commedia all'italiana, a poco più di un anno dalla sua



**Luis Bacalov**

scomparsa. Insieme al regista e attore, originario di Ascoli Satriano, interverrà Marco Cucurnia, giovane filmmaker e sceneggiatore genovese che ha collaborato per oltre dieci anni con il grande regista. Cucurnia presenterà il suo docu-film 'Mario Monicelli, l'artigiano di Viareggio', in cui ricostruisce quasi un secolo di storia del nostro paese attraverso le opere e le testimonianze di Monicelli e di molti protagonisti del cinema italiano. Verrà proiettato anche un contributo-video realizzato dal Festival, in ricordo di Monicelli, che nel 2005 fu presidente della giuria dei lungometraggi, e mostrò grande attenzione per il cinema artigianale, spesso autoprodotta, un cinema che definì invisibile ma importante.

Levento è organizzato in collaborazione con 'La Bottega dell'Attore - Teatro Studio Dauno', associazione culturale indipendente diretta da Pino Bruno.

Gli appuntamenti del Festival proseguiranno con le sezioni in concorso: quindi cortissimi (mini-film di massimo cinque minuti), in proiezione il 2 dicembre, alle 22.30, presso il Moody Jazz Café di Foggia, che saranno valutati dal pubblico presente in sala e dalla giuria di esperti composta da Michele Campanaro, Tonio di Bitonto, Lorenzo Sepalone e Raffaele Vescera. In concorso anche dieci lungometraggi, opere prime,

italiane ed europee, in programma a 'La Sala Farina', da sabato 3 a martedì 6 dicembre, con ingresso a due euro: 'La strada verso casa' di Samuele Rossi, 'Sulla strada di casa' di Emiliano Corapi; 'Appartamento ad Atene' di Ruggero Dipaola; 'Tutto bene' di Daniele Maggioni; 'Restoration' di Joseph Madmony; 'The Quiet Game' di Görel Crona; 'Cara, ti amo...' di Gian Paolo Vallati; 'L'amore fa male' di Mirca Viola; 'Noi, insieme, adesso - Bus Palladium' di Christopher Thompson; '27 m2' di Gabriella Cserhádi e Fabien Lartigue.

Tra gli eventi speciali anche lo spettacolo teatrale 'Il Vantone' con l'attore foggiano Nicola Rignanese, per la regia di Roberto Valerio, che andrà in scena al Teatro del Fuoco giovedì 8 dicembre alle 21.00.

Ricco ed articolato il programma con le scuole che prevede cinque incontri, per studenti di ogni età. Il Festival si chiuderà con una grande 'Festa del Cinema' il 7 e l'8 dicembre, al quartiere fieristico, con ingresso libero: proiezioni, incontri-dibattiti con i protagonisti del cinema italiano, qualità e intrattenimento per tutta la famiglia. Sarà possibile incontrare i protagonisti di 'Alvin Superstar' e le truccatrici di 'Il gatto con gli stivali'; ricevere gadget, trovarsi al centro di un set cinematografico. Numerosi gli ospiti e gli eventi di rilievo: nel trentennale di 'Ricomincio da tre', opera prima di Massimo Troisi, la sceneggiatrice Anna Pavignano, nomination all'Oscar nel 1996 per 'Il Postino', porterà in scena il reading musicale 'Da domani mi alzo tardi'; un convegno con l'Apulia Film Commission, il concerto dei Tiromancino, lo spettacolo di Giovanni Muciaccia 'Impara l'arte e non metterla da parte', la lezione di cinema con Donatella Finocchiaro. La cerimonia conclusiva si svolgerà l'8 dicembre, con inizio alle ore 20.00 al quartiere fieristico. Serata conclusiva dell'XI edizione del Festival del Cinema Indipendente, e sarà condotta da Mauro Pulpito, con Nando Timoteo.

Le incursioni comiche saranno affidate al duo foggiano Pio e Amedeo, mentre l'intrattenimento musicale sarà a cura di Silvia D'Orazio, accompagnata dal batterista Saverio Gerardi.